



Comune di Castelsaraceno

Relazione del Revisore sul Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015

**Revisore dei Conti
Dott. Costantino ALIBERTI**

Indice

D) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI

1. Premessa.....	p. 4
2. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati	p. 4
3. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione	p. 4
4. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento	p. 5
5. Adempimenti fiscali	p. 7
6. Patto di stabilità	p. 7
7. Verifiche di cassa - Agenti Contabili.....	p. 9
8. Tempestività dei pagamenti.....	p. 10

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo.....	p. 12
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 - 2014	p. 13
3. Servizi per conto terzi	p. 15
4. Entrate Tributarie	p. 16
5. Spesa del Personale.....	p. 18
6. Debiti fuori bilancio	p. 19
7. Indebitamento	p. 19
8. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi	p. 21
9. Verifica dei parametri di deficitarietà	p. 21
10. Spese di rappresentanza	p. 21

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria	p. 24
1.1 Risultato d'amministrazione	p. 26
1.2 Risultato di cassa.....	p. 29
2. Conto del patrimonio.....	p. 30
3. Relazione illustrativa della Giunta	p. 31
4. Controllo di gestione	p. 31

IV) CONCLUSIONI FINALI	p. 31
------------------------------	-------

**D) CONTROLLI ACCERTAMENTI E VERIFICHE
EFFETTUATI**

1. Premessa

Lo schema di rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015, depositato in data 11/04/2016, risulta composto dai seguenti documenti ed allegati:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, Tuel.
- Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- Delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- Inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- Certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

L'Ente non è obbligato alla redazione del conto economico e del prospetto di conciliazione in quanto il numero di abitanti è inferiore a 3.000 abitanti.

2. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e sulle variazioni di bilancio

Ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 239, del Tuel, è stato espresso parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio dell'esercizio 2015.

L'Ente non ha adottato per il 2015 il Piano esecutivo di gestione (Peg).

Nel corso dell'esercizio 2015, la Giunta Comunale ha proposto tre variazioni di bilancio.

3. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Comune ha adottato come previsto dall'art 232 del D.lgs. n. 267/2000 la sola contabilità finanziaria utilizzando il conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio. L'Ente non è obbligato alla redazione del conto economico e del prospetto di conciliazione in quanto il numero di abitanti è inferiore a 3.000. Sono stati emessi nel corso dell'esercizio 2015 n. 1.573 reversali e n. 1553 mandati.

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti. Le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico; Le fatture sono state registrate, ai fini Iva.

4. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

L'art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 prevede, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, che gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Il Comune di Castelsaraceno con delibera di giunta n. 24 del 06/04/2016 come previsto dell'art. 228, comma 3, del Tuel e dal punto 9.1 del Principio contabile della contabilità finanziaria n. 2, allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011 ha provveduto all'accertamento ordinario dei residui. L'esito di tale riaccertamento viene riepilogato nel prospetto che segue:

Riepilogo riaccertamento ordinario dei residui

RESIDUI	RIPORTATI AL 01/01/2015	RESIDUI DELLA COMPETENZA	REIMPUTATI	RISCOSSI	VARIAZIONE	RESIDUI AL 31/12/2015
ATTIVI	4.488.992,25	1.891.867,03		883.218,73	3.448.802,71	2.048.837,84
PASSIVI	4.564.296,11	1.222.777,69	426.644,81	372.609,93	3.716.945,14	1.270.873,92

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31/12/2015			
RESIDUI ATTIVI	IMPORTO	RESIDUI PASSIVI	IMPORTO
PARTE CORRENTE	468.129,06	PARTE CORRENTE	221.645,19
PARTE IN CONTO CAPITALE	835.255,29	PARTE IN CONTO CAPITALE	197.842,59
PARTITE DI GIRO	745.453,49	PARTITE DI GIRO	851.386,14
TOTALE	2.048.837,84	TOTALE	1.270.873,92

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2015	IMPORTO
SPESE CORRENTI REIMPUTATE	19.622,15
SPESE IN CONTO CAPITALE REIMPUTATE	407.022,66
TOTALE	426.644,81

Risultato complessivo della gestione residui	
Maggiori residui attivi	0
Minori residui attivi	3.448.802,71
Minori residui passivi	3.716.945,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	268.142,43

Gestione dei residui attivi

Le entrate correnti accertate nella competenza 2015 pari ad euro 1.479.087,29 sono state riscosse per una percentuale del 76,27%. Le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2015 pari ad euro 1.380.023,03 sono state riscosse per una percentuale del 42,36%. L'entità complessiva dei residui attivi passa da euro 4.488.992,25 al 31/12/2014 ad euro 2.048.837,84 al 31/12/2015.

Gestione dei residui passivi

Le spese correnti impegnate nella competenza 2015 pari ad euro 1.356.142,05 sono risultate pagate per una percentuale del 86,17%. Le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2015 pari ad euro 1.380.456,92 1.042.793,36 sono state pagate per una percentuale dell'86,14%. L'entità complessiva dei residui passivi passa da euro 4.564.286,11 al 31/12/2014 ad euro 1.270.873,92 al 31/12/2015.

Analisi "anzianità" dei residui attivi

L'analisi storica dei residui attivi evidenzia, per effetto dell'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al D.lgs. n. 118/2011 il rispetto della soglia di attenzione del **livello di anzianità dei residui e(0,45%)** e del **grado di incidenza dei residui attivi (42,89%)**.

La tabella che segue espone la ripartizione dei residui attivi conservati per anno di formazione:

Residui attivi	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tit. I,	315,03	-	10.767,13	8.315,04	20.466,22	267.229,12	307.092,54
Tit. II	4.751,74	3.164,00	10.000,00	12.000,00	2.400,00	52.704,84	85.020,58
Tit. III	-	-	2.439,40	12.305,30	30.272,48	30.998,76	76.015,94
Tit. IV	4.116,56	20.112,21		688,02	14.857,68	795.480,82	835.255,29
Tit. V	-					-	-
Tit. V I						745.453,49	745.453,49
Totale Attivi	9.183,33	23.276,21	23.206,53	33.308,36	67.996,38	1.891.867,03	2.048.837,84

Analisi "anzianità" dei residui passivi

L'analisi storica dei residui passivi evidenzia che, per effetto dell'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al

D.lgs. n. 118/2011, il rispetto della soglia di attenzione del **livello di anzianità dei residui (0,51%)** e del **grado di incidenza dei residui attivi (27,03%)**.

Residui Passivi	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tit. I	-	3.150,54	10.941,19	5.047,47	14.997,29	187.508,70	221.645,19
Tit. II	2.197,95	1.840,53		2.434,00		191.370,11	197.842,59
Tit. III	-	-	-	-	-	-	-
Tit. IV	4.224,80		-	-	3.262,46	843.898,88	851.386,14
Totale Passivi	6.422,75	4.991,07	10.941,19	7.481,47	18.259,75	1.222.777,69	1.270.873,92

La tabella che segue riepiloga il livello di anzianità e del grado di incidenza dei residui.

INDICI	ANNO
	2015
Residui attivi	
Livello di anzianità dei residui max. 15%	0,45
Incidenza dei residui max. 100%	42,89
Totale residui / totale accertamenti di competenza	
Residui passivi	
Livello di anzianità dei residui	0,51
Incidenza dei residui max. 100%	27,03
Totale residui/tot impegni di competenza	

5. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda gli **obblighi del sostituto d'imposta**, si evidenzia che il Modello 770/15 redditi 2014, Semplificato ed i dati relativi alle certificazioni rilasciate sono stati presentati per via telematica alle prescritte scadenze. Le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva sono state annotate nei relativi registri. In data 28/09/2015 si è provveduto alla presentazione della dichiarazione annuale. La dichiarazione annuale Irap è stata presentata, per via telematica in data 29/09/2015.

6. Patto di stabilità 2015

L'Ente ha trasmesso via web gli obiettivi programmatici 2015 -2018 il 25/07/2015 ed il monitoraggio del patto di stabilità interno riferito a tutto il secondo semestre 2015 il 26/01/2016. Dall'esame dei dati trasmessi, riferiti alla situazione contabile aggiornata alla data dell'invio, emerge il rispetto del patto di stabilità.

Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità 2015		
A	OBIETTIVO PROGRAMMATICO (A)	116.000,00
B	SALDO FINANZIARIO (B) (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)	177.000,00
C	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE	-
D	Pagamenti di residui passivi di parte capitale Di cui al comma 6, articolo 4-ter del D.L. 16/2012	-
E=C-D	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE e NON UTILIZZATI per Pagamenti di residui passivi di parte capitale	-
F=A+E	SALDO OBIETTIVO FINALE	116.000,00
H	RIDUZIONE SALDO PER SPAZI FINANZIARI CONCESSI DAL DL. 35/2013	0
G=B-F+H	DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE	61.000,00

* Se G minore di 0 patto non rispettato; Se $G \geq 0$ patto rispettato.

7. Verifiche di cassa – Agenti Contabili

Ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) del servizio di tesoreria. In particolare, il revisore, per quanto riguarda la gestione di cassa, ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai **movimenti di cassa del Tesoriere**.

La situazione di cassa è la seguente:

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/12/2015	ENTE	TESORIERE
A) Fondo di cassa al giorno 01/01/2015	191.841,66	191.841,66
A) Reversali emesse/ a tutto il 31/12/2015	3.768.042,27	3768.042,27
B) Mandati emessi/ a tutto il 31/12/2015	3.851.232,46	3.851.232,46
(A+B-C) Fondo di cassa contabile al 31/12/2015	108.651,47	108.651,47
RICONCILIAZIONE DEI SALDI		
RISCOSSIONI		
- Reversali non incassate		
+ Reversali da regolarizzare		
- Reversali in itinere	45.195,54	45.195,54
PAGAMENTI		
+Mandati non pagati		
+Mandati in itinere non ancora addebitati dalla tesoreria	162,01	162,01
- Mandati da regolarizzare		
SALDO C.S. TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	63.617,94	63.617,94

SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31/12/2015	EURO
Fondo di cassa al 31/12/2015	108.651,47
Di cui quota vincolata del fondo cassa al 31/12/2015 (a)	108.651,47
Incassi vincolati utilizzati e non reintegrati al 31/12/2015 (b)	370.090,92
Incassi vincolati al 31/12/2015 (a) + (b)	478.742,39

In relazione all'esame della **rendicontazione dell'attività svolta dagli agenti contabili** nel periodo 01/01/2015 – 31/12/2015; come previsto dall'art. 223 e 226 del D.lgs. n. 267/2000, sono stati individuati agenti contabili i seguenti dipendenti: per il **Servizio Economato** è stato nominato Economo il dipendente LOFIEGO CARMINE. Per l'**Ufficio Tributi – Anagrafe** sono stati individuati i seguenti dipendenti: CIRIGLIANO LUIGI – per la riscossione dei della TOSAP; LARDO GIUSEPPE per la riscossione dei proventi mensa e trasporto scolastico; DELIA GIACOMO per la riscossione dei diritti di segreteria. Gli agenti contrabili hanno reso il conto della loro gestione allegandovi i documenti previsti. Le scritture contabili tenute dall'economo riflettono la cronologia degli eventi con separata indicazione degli eventi riferiti al

distributore di carburanti e quelli del servizio di economato di rito. La tabella che segue mostra la giacenza alla data del 31/12/2015.

GIACENZA CARBURANTE	GASOLIO LITRI	BENZINA LITRI
Rimanenze iniziali 01/01/2015	2.414	2.806
Acquisti a dicembre 2015	97.500	81.000
Litri venduti al 31/12/2015	97.159	79.877
Giacenza contabile	2.755	3.929
Giacenza effettiva	1.384	2.974
Calo /eccedenza	1.371	955

Si consiglia, nuovamente, l'adozione di un apposito regolamento che disciplini nel dettaglio l'erogazione del servizio (tariffe, personale addetto, determinazione del livello di riordino in funzione della scorta media necessaria). L'individuazione di un agente contabile dedicato esclusivamente alla gestione degli incassi e versamenti in tesoreria degli introiti del servizio, coadiuvato dagli agenti a materia che si occupano della rilevazione quotidiana delle giacenze costituirà valido ausilio all'ottimizzazione del sistema di rilevazione dei fatti di gestione con conseguente miglioramento della redditività del servizio.

8. Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese (**Tempestività dei pagamenti**). In merito a tali adempimenti si dà atto che la Giunta Comunale con delibere n. 59 del 13/07/2015 e n. 20 del 25/07/2015 ha adottato:

- ✓ Le “*opportune misure organizzative*” per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- ✓ Il programma dei pagamenti per l'anno 2015;

**II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE**

1. Previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Le tabelle che seguono espongono i dati relativi alla previsione iniziale, previsione definitiva accertamenti e riscossioni.

ENTRATA

RISORSE (ENTRATE)	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE FINALE 2015	RENDICONTO 2015	
			ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Titolo I ° - entrate tributarie	786.626,65	797.562,65	806.479,19	539.250,07
Titolo II ° - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	254.825,90	254.118,00	206.329,13	153.624,29
Titolo III ° - entrate extra tributarie	550.639,48	561.581,48	466.278,97	435.280,21
Totale Entrate Correnti	1.592.092,03	1.613.262,13	1.479.087,29	1.128.154,57
Titolo IV ° - entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	3.028.758,84	3.168.356,36	1.380.023,03	584.542,21
Titolo V ° - entrate derivanti da accensione di prestiti	150.000,00	150.000,00	-	-
Totale Entrate conto Capitale	3.028.758,84	3.168.356,36	1.380.023,03	584.542,21
Titolo VI ° - entrate per servizi conto terzi	2.580.787,00	2.580.787,00	1.917.580,25	1.172.126,76
Totale Entrate	7.201.637,87	7.362.405,49	4.776.690,57	2.884.823,54
Avanzo di amm.ne	1.173.052,90	1.188.183,17	-	-
Totale Generale	8.524.690,77	8.700.588,66	4.776.690,57	2.884.823,54

SPESA

INTERVENTI (SPESE)	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE FINALE 2015	RENDICONTO 2015	
			IMPEGNI	PAGAMENTI
Titolo I ° - spese correnti	1.569.547,80	1.599.225,65	1.356.142,05	1.168.633,35
Titolo III ° - spese per rimborso di prestiti	197.221,00	197.221,00	47.221,00	47.221,00
Totale Spese Correnti	1.766.768,80	1.796.446,65	1.403.363,05	1.215.854,35
Titolo II ° - spese in conto capitale	3.493.050,08	3.639.270,12	1.380.456,92	1.189.086,81
Totale Spese conto Capitale	3.493.050,08	3.639.270,12	1.380.456,92	1.189.086,81
Titolo IV ° - spese per servizi conto terzi	2.580.787,00	2.580.787,00	1.917.580,25	1.073.681,37
Totale Spese	7.840.605,88	8.016.503,77	4.701.400,22	3.478.622,53
Disavanzo di Amministrazione	684.084,89	684.084,89	-	-
Totale a Pareggio	8.524.690,77	8.700.588,66	-	-

Le entrate accertate nell'anno 2015 risultano riscosse per il 60,39% Nell'anno 2015 sono state pagate il 73,99% delle spese impegnate.

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2013 – 2015

I risultati della gestione di competenza sono riepilogati con le tabelle che seguono. Risulta assicurato l'equilibrio finanziario.

ENTRATE			2013	2014	2015
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	762.884,83	782.605,63	806.479,19
TITOLO II	Entrate da contributi e transf. Correnti	Euro	208.579,71	231.525,67	206.329,13
TITOLO III	Entrate extra tributarie	Euro	522.128,91	531.316,23	466.278,97
TITOLO IV	Entrate da transf. c/capitale	Euro	2.011.415,95	1.033.651,11	1.380.023,03
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	-	-	-
TITOLO VI	Entrate per servizi conto terzi	Euro	103.996,32	107.757,94	1.917.580,25
TOTALE	ENTRATE	Euro	3.609.005,72	2.686.856,58	4.776.690,57

SPESE			2013	2014	2015
TITOLO I	Spese correnti	Euro	1.435.938,78	1.484.549,08	1.356.142,05
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	2.011.279,00	1.042.793,36	1.380.456,92
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	42.512,85	44.802,84	47.221,00
TITOLO IV	Spese per servizi conto terzi	Euro	103.996,32	107.757,94	1.917.580,25
TOTALE	SPESE	Euro	3.593.863,90	2.679.903,22	4.701.400,22

SALDO DI COMPETENZA	EURO	15.278,77	6.953,36	75.290,35
UTILIZZO AVANZO DI AMM.ME				
SALDO		15.278,77	6.953,36	75.290,35

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.884.823,54
Pagamenti	(-)	3.478.622,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-593.798,99
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.891.867,03
Residui passivi	(-)	1.222.777,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	669.089,34
Avanzo di competenza		75.290,35

Equilibrio finanziario della gestione di competenza

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013	2014	2015
Entrate titolo I	762.884,83	782.605,63	806.479,19
Entrate titolo II	208.579,71	231.525,67	206.329,13
Entrate titolo III	522.128,91	531.316,23	466.278,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.493.593,45	1.545.447,53	1.479.087,29
Spese titolo I (B)	1.435.938,78	1.484.549,08	1.356.142,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	42.512,85	44.802,84	47.221,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	15.141,82	16.095,61	75.724,24
F.P.V. DI PARTE CORRENTE INIZIALE			0,00
F.P.V. DI PARTE CORRENTE FINALE			19.622,15
F.P.V. DIFFERENZA (E)			-19.622,15
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-) (F)			0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire			
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
Altre entrate (specificare)**			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		9.142,25	433,89
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)***		9.142,25	433,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	15.141,82	6.953,36	55.668,20

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.011.415,95	1.033.651,11	1.380.023,03
Entrate titolo V ****	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.011.415,95	1.033.651,11	1.380.023,03
Spese titolo II (N)	2.011.279,00	1.042.793,36	1.380.456,92
Differenza di parte capitale (P=M-N)	136,95	-9.142,25	-433,89
Entrate Capitale destinate a spese di investimento (G)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		9.142,25	433,89
F.P.V. PARTE CAPITALE (I)			407.022,66
ENTRATE DIVERSE UTILIZZATE PER RIMBORSO QUOTE IN CONTO CAPITALE (L)			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+H+I-G-L)	136,95	0,00	407.022,66

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei servizi conto terzi è di seguito evidenziato.

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	30.653,24	30.740,29	30.653,24	30.740,29
Ritenute erariali	67.752,76	68.010,72	67.752,76	68.010,72
Altre ritenute al personale c/terzi	916,32	916,32	916,32	916,32
Depositi cauzionali	3.262,46	239.008,94	3.262,46	239.008,94
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	173,16	1.573.903,98	173,16	1.573.903,98
Rimborso spese per servizi per conto terzi				
Altre per servizi conto terzi				
Totale	107.757,94	1.917.580,25	107.757,94	1.917.580,25

Non vi sono pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi"

4. Entrate Tributarie

Con delibera di C.C. n. 16 del 24/7/2014 è stato approvato il regolamento dell'**Imposta Unica Comunale** nelle componenti IMU-TARI-TASI. Per quanto concerne l'aliquota dell'Imposta municipale propria (IMU) l'Ente ha deciso di confermare l'aliquota base di 0,76% per gli immobili diversi dall'abitazione principale. Per l'abitazione principale e sue pertinenze l'aliquota prevista è dello 0,4% per le sole categorie A1, A8, A9, per gli alloggi IACP e degli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP. La detrazione prevista è pari ad euro 200,00. Per le altre fattispecie assimilabile per legge alle abitazioni principali con delibera di Consiglio n. 17 del 24/07/2014 ne è stata prevista l'esenzione. Per quanto concerne la **Tassa sui rifiuti (TARI)** risulta approvato, con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 25/7/2015, il piano economico finanziario. E' stata prevista l'applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. n. 158/99 e l'applicazione delle riduzioni previste dall'art.2 del DL n. 16 convertito in legge n.68/2014 a beneficio di alcune categorie di contribuenti come le famiglie numerose ed alcune categorie di utenza non domestica che risulterebbero fortemente penalizzati dall'applicazione integrale dei coefficienti previsti dal D.P.R. n. 158/99. Inoltre, con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 21/10/2015 sono state ripristinate e le aliquote relative al **Tributo per i servizi indivisibili (Tasi)** in vigore nel 2014. La tabella che segue espone il gettito dei principali tributi comunali. L'attività di accertamento risulta in incremento rispetto all'anno precedente.

Accertamenti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	% Variazione 2015/2014
TASI	40.397,30	50.518,19	25,05
TARI/TARES	162.871,00	214.216,64	31,53
TOSAP	9.221,00	8.086,65	-12,3
IMU	76.049,03	76.276,43	0,3

Proventi contravvenzionali

L'ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc. L'andamento dei proventi citati è stato il seguente:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Accertamenti	1.284,66	4.049,00	693,92
Riscossioni	1.236,78	3.929,96	693,92
Residui	47,88	119,04	-

Allo stato la risorsa risulta impegnata come segue:

<i>Tipologie di spese</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Spesa Corrente	642,33	2.024,50	693,92
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2015 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della Giunta n. n. 40 del 29/06/2015.

Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Accertamenti	136,95	174,20	0
Riscossioni	136,95	174,20	0
Residui	136,95	174,20	0

RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Anno 2015	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	-	3.541,26	3.541,26
Recupero evasione Tarsu	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	388,00	388,00
Totale	-	3.929,26	3.929,26

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria - Trend storico

Entrate Tributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Accertamenti	162,32	3.929,26
Riscossioni	162,32	3.929,26
Residui	-	-

5. Spesa del personale

La spesa per il personale rispetta essenzialmente il principio della sua riduzione, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dal comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, novellato in ultimo dall'art. 3 comma 54 bis del D.L. n. 90/2014.

Spesa impegnata	Media 2011/2013	2014
Spese intervento 01	463.124,21	492.627,80
Spese intervento 03	8.366,92	2.000,00
Irap intervento 07	32.193,62	29.330,58
Altre spese da specificare:		
Totale spese di personale (C)	503.684,75	523.958,38
(-) Componenti escluse*	81.291,63	106.514,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa* (A)	422.393,12	417.444,14
Totale spesa corrente (B)	1.555.078,69	1.356.142,05
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)	27,162%	30,782%
Incidenza totale della spesa di personale sulla spesa corrente (C/A)	32,39	38,64

L'Ente con delibera di Giunta n. 56 del 13/07/2015 ha provveduto alla rilevazione annuale del personale in sovrannumero constatando l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica Con delibera di Giunta n. 61 del 23/07/2015 ha provveduto ad adottare il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2015 - 2017. Il programma del fabbisogno non prevede l'assunzione di nuove unità né il ricorso al lavoro flessibile.

Personale al 31/12	Media 2011/2013	2015
Totale dipendenti (C)	11	10
Costo medio del personale (A/C)	38.399,37	41.744,41
Costo del personale pro-capite (A / Popolazione al 31/12)	287,73	302,50
Incidenza sulle spese correnti (A/Spese Correnti)	27,162	30,782
Popolazione al 31/12	1.468	1.380

Il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati riferiti nella gestione del personale per l'anno 2014 sono stati inoltrati alla Ragioneria provinciale dello Stato, come prescritto. Risulta determinato l'ammontare del fondo per le politiche di sviluppo e delle risorse umane dell'anno 2014 e del 2015.

6. Debiti fuori bilancio:

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Zero	5.111,67	Zero

L'incidenza dei debiti fuori bilancio sull'entrate correnti è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Zero	0,33%	Zero

Non risultano segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ne risultano acquisite attestazioni di assenza di debiti fuori bilancio raccomandandone il relativo rilascio da parte dei responsabili di servizio.

7. Indebitamento

Nel corso del 2015 il Comune non ha contratto mutui. In relazione alla **capacità di indebitamento dell'Ente** si evidenzia il rispetto dei limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non deve superare, per l'anno 2015, il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2013.

Le tabelle che seguono mostrano l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti esposte nel rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, l'andamento dell'indebitamento e degli oneri finanziari dell'Ente.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2013		Rendiconto 2015	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	1.493.593,45	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	48.811,64
Percentuale di incidenza: (d/a*100)	3,268	Di cui già assunti al 31.12.2010:	
		(-) contributi statali e regionali (C)	0
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali (d=b-c)	48.811,64

2014	2015
3,374%	3.268%

Anno	2014	2015
Residuo debito	992.851,93	941.660,93
Nuovi prestiti	-	-
Prestiti rimborsati	44.802,84	47.221,00
Estinzioni anticipate		
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.388,16	-
Totale fine anno	941.660,93	894.439,93

Anno	2014	2015
Oneri finanziari	51.475,61	48.811,64
Quota capitale	44.802,84	47.221,00
Totale fine anno	96.278,45	96.032,64

Non risultano stipulati contratti di strumenti di **finanza derivata**.

8. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

Il Comune di Castelsaraceno, non è in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243 del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

I risultati dei servizi sono di seguito esposti.

Servizi	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi				
Servizio mensa e trasporto scolastico	27.505,00	55.288,99	-27.783,99	49,75
Biblioteca				
Uso di locali adibiti a riunioni				

9. Verifica dei parametri di deficitarietà

Dalla consultazione della tabella relativa alla certificazione dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, ed allegata al conto di bilancio, risulta che il Comune di Castelsaraceno non è nella condizione di Ente strutturalmente deficitario in quanto non vi è il mancato rispetto della metà dei parametri previsti dalla tabella citata.

10. Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. Infatti, l'art. 16 comma 26 del Dl. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G. U. n. 28 del 3 febbraio 2012) è da allegare al rendiconto di cui all'art. 227 del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale. L'importo complessivo di tali spese, per l'anno 2015, è pari ad euro 150,00.

11.Verifica Congruità Fondi

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al **fondo crediti di dubbia esigibilità** pari ad euro 69.313,99 applicando i criteri previsti dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è stato calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

VOCI ENTRATA	% FONDO 100-MEDIA	RESIDUI ATTIVI D.E. AL 31/12/2015	IMPORTO ACCANTONATO
TARSU -TARI-TASI	17,37	215.920,11	37.514,37
ACQUEDOTTO	40,00	34.731,00	13.892,40
PROVENTI GAS MENTANO	77,62	20.798,78	16.143,60
FITTI ATTIVI	19,31	9.131,29	1.763,62
TOTALE		280.581,18	69.313,99

Non risultano accantonate ulteriori somme a **Fondi spese e rischi futuri, Fondo contenziosi e di fine mandato**. In merito si osserva la necessità di destinare una quota dell'avanzo di amministrazione anche per far fronte a tali esigenze.

L'ammontare effettivo dovrà determinarsi in funzione della necessaria valutazione che l'Ente dovrà effettuare che tenga conto della contenzioso in essere e della presenza di debiti fuori bilancio da riconoscersi.

**III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL
RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE**

Di seguito vengono esposte le risultanze del Rendiconto della Gestione che ai sensi dell'art. 227 del Tuel, risulta composto dal Conto del bilancio, e dal Conto del patrimonio. L'ente non è obbligato alla redazione del conto economico e del prospetto di conciliazione in quanto il numero di abitanti è inferiore a 3.000 abitanti. L'Ente ha provveduto, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 12, del D.lgs. n. 118/11, a redigere il Rendiconto per l'anno 2015 seguendo gli schemi del D.p.r. n. 194/96 che conservano, per quest'anno, valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ed ha affiancato, a fini conoscitivi, quello redatto utilizzando gli schemi di previsti dal D.lgs. n. 118/11. L'Ente ha rinviato al 2017 la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art.232 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art.1 comma 59 del D.lgs. 10/8/2014 n.126.

1.CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

GESTIONE DELLA COMPETENZA – PARTE CORRENTE	2013	2014	2015
Entrate titolo I	762.884,83	782.605,63	806.479,19
Entrate titolo II	208.579,71	231.525,67	206.329,13
Entrate titolo III	522.128,91	531.316,23	466.278,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.493.593,45	1.545.447,53	1.479.087,29
Spese titolo I (B)	1.435.938,78	1.484.549,08	1.356.142,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	42.512,85	44.802,84	47.221,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	15.141,82	16.095,61	75.724,24
F.P.V. DI PARTE CORRENTE INIZIALE			0,00
F.P.V. DI PARTE CORRENTE FINALE			19.622,15
F.P.V. DIFFERENZA (E)			-19.622,15
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-) (F)			0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
Altre entrate (specificare)**			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		9.142,25	433,89
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)***		9.142,25	433,89
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	15.141,82	6.953,36	55.668,20

GESTIONE DELLA COMPETENZA – PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.011.415,95	1.033.651,11	1.380.023,03
Entrate titolo V ****	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.011.415,95	1.033.651,11	1.380.023,03
Spese titolo II (N)	2.011.279,00	1.042.793,36	1.380.456,92
Differenza di parte capitale (P=M-N)	136,95	-9.142,25	-433,89
Entrate Capitale destinate a spese di investimento (G)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		9.142,25	433,89
F.P.V. PARTE CAPITALE (I)			
ENTRATE DIVERSE UTILIZZATE PER RIMBORSO QUOTE IN CONTO CAPITALE (L)			407.022,66
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+H+I-G-L)	136,95	0,00	407.022,66

SALDO GESTIONE CORRENTE E C/CAPITALE			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.609.005,72	2.686.856,58	4.776.690,57
Impegni di competenza	3.593.726,95	2.679.903,22	4.701.400,22
Saldo di competenza	15.278,77	6.953,36	75.290,35

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.884.823,54
Pagamenti	(-)	3.478.622,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-593.798,99
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.891.867,03
Residui passivi	(-)	1.222.777,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	669.089,34
Avanzo di competenza		75.290,35

1.1 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, vengono riassunte nel prospetto che segue:

		GESTIONE		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio	Euro	_____	_____	191.841,66
RISCOSSIONI	Euro	883.218,73	2.884.823,54	3.768.042,27
PAGAMENTI	Euro	372.609,93	3.478.622,53	3.851.232,46
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				Euro
				108.651,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				Euro
				-
Differenza				Euro
				108.651,47
RESIDUI ATTIVI	Euro			2.048.837,84
RESIDUI PASSIVI	Euro			1.270.873,92
<i>Differenza</i>				Euro
				777.963,92
F.P.V. PER SPESE CORRENTI				19.622,15
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE				407.022,66
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE Euro				459.970,58

Composizione dell'avanzo amministrazione complessivo

	2013	2014	AL 01/01/15	AL 31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	73.457,54	116.537,80	785.094,85	459.970,58
Quota vincolata	71.168,77	101.922,11	171.816,52	227.872,37
Quota destinata	-	-	3.215.091,13	2.044.488,31
Quota accantonata	-	-	51.665,00	69.313,99
Quota per anticipazione di liquidità ex d.l. n. 35/2013	-	-	-	-
Quota non vincolata(+/-) *	2.288,77	14.615,69	- 2.653.477,80	-1.881.704,09

L'importo dei fondi non vincolati del 2015 rappresenta quota di disavanzo da applicare al bilancio di previsione 2016. In dettaglio la quota di disavanzo determinata pari ad euro 1.881.704,09 è da considerarsi disavanzo tecnico derivante dall'applicazione di maggiori residui attivi derivanti dalla revisione straordinaria dei residui al 01/01/2015. Il prospetto che segue ne evidenzia il dettaglio e la modalità di copertura.

DESCRIZIONE	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	459.970,58
	di cui:
Quota vincolata	227.872,37
Quota destinata	2.044.488,31
Quota accantonata	69.313,99
Quota per anticipazione di liquidità ex d.l. n. 35/2013	-
Quota non vincolata(+/-) *	- 1.881.704,09
*Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dell'avanzo vincolato + avanzo destinato + avanzo accantonato + avanzo per anticipazione di liquidità. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi stessi.	
Copertura disavanzo:	
Disavanzo tecnico	
Maggiori residui attivi da revisione straordinaria dei residui da imputare al2016	1.559.742,72
Maggiori residui attivi da revisione straordinaria dei residui da imputare al2017	375.000,00
Totale disavanzo tecnico	1.934.742,72
Avanzo da riaccertamento ordinario	53.038,63
Totale disavanzo da applicare al bilancio di previsione 2016	1.881.704,09

DESCRIZIONE		1° GENNAIO 2015
Risultato di amministrazione (+/-)		785.094,85
	di cui:	
Quota vincolata		171.816,52
Quota destinata		3.215.091,13
Quota accantonata		51.665,00
Quota per anticipazione di liquidità ex d.l. n. 35/2013		-
Quota non vincolata(+/-)*		- 2.653.477,80
*Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dell'avanzo vincolato + avanzo destinato + avanzo accantonato + avanzo per anticipazione di liquidità. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi stessi.		
Copertura disavanzo:		
Disavanzo tecnico		
Maggiori residui attivi da revisione straordinaria dei residui da imputare al2015		682.890,06
Maggiori residui attivi da revisione straordinaria dei residui da imputare al2016		1.559.742,72
Maggiori residui attivi da revisione straordinaria dei residui da imputare al2017		375.000,00
Totale disavanzo tecnico		2.617.632,78
Disavanzo da riaccertamento straordinario		35.845,02
Totale disavanzo		2.653.477,80
Rata trentennale		1.194,83

Confrontando il risultato derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 con il disavanzo rideterminato al 31/12/2015 in sede di riaccertamento ordinario dei residui emerge che la gestione ha generato le risorse necessarie alla copertura del totale disavanzo reale al 01/01/2015 pari ad euro 35.845,02.

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	4.776.690,57
Totale impegni di competenza	-	4.701.400,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA		75.290,35
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0
Minori residui attivi riaccertati	-	3.448.802,71
Minori residui passivi riaccertati	+	3.716.945,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		268.142,43
Riepilogo		
		75.290,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA		75.290,35
		268.142,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		268.142,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		116.537,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		459.970,58

1.2 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)	108.651,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da scritture contabili)	108.651,47
SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31/12/2015	
Fondo di cassa al 31/12/2015	EURO
Di cui quota vincolata del fondo cassa al 31/12/2015 (a)	108.651,47
Incassi vincolati utilizzati e non reintegrati al 31/12/2015 (b)	370.090,92
Incassi vincolati al 31/12/2015 (a) + (b)	478.742,39

2. CONTO DEL PATRIMONIO

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunte:

ATTIVO	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	192.171,62	261.104,11	68.932,49
Immobilizzazioni materiali	11.913.125,00	12.478.153,21	565.028,21
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	12.105.296,62	12.739.257,32	633.960,70
Rimanenze	7.785,39	5.956,09	-1.829,30
Crediti	4.544.537,25	2.048.837,84	-2.495.699,41
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	191.841,66	108.651,47	-83.190,19
Totale attivo circolante	4.744.164,30	2.163.445,40	-2.580.718,90
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	16.849.460,92	14.902.702,72	-1.946.758,20
PASSIVO	Consistenza al 31/12/2014	Consistenza al 31/12/2015	Variazioni
Patrimonio netto	7.525.493,34	7.504.138,67	-21.354,67
Conferimenti	7.115.320,45	5.307.950,12	-1.807.370,33
Debiti di finanziamento	941.660,93	894.439,93	-47.221,00
Debiti di funzionamento	376.718,96	221.645,19	-155.073,77
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-
Altri debiti	890.267,24	974.528,81	84.261,57
Totale debiti	2.208.647,13	2.090.613,93	-118.033,20
Ratei e risconti	-	-	-
Totale del passivo	16.849.460,92	14.902.702,72	-1.946.758,20

Il Comune di Castelsaraceno ha provveduto, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali evidenziando i risultati della gestione patrimoniale. I beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel ed al regolamento di contabilità. I debiti di funzionamento al 31/12/2015 corrispondono al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva. I crediti, iscritti nell'attivo circolante corrispondono alla consistenza al 31 dicembre 2015 del totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Tale documento tiene o conto di quanto previsto dall'art. 231 del Tuel, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente, esprimendo le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti. Sono stati analizzati i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause. I risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente ed è stata uniformata ai i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

4. CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito al controllo di gestione sono state introdotte dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12. Vengono mantenuti i riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis del D.lgs. n. 267/00. L'Ente ha provveduto con delibera consiliare n. 2 del 22/02/2013 ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12. Sono stati trasmessi, per l'anno 2015, i rapporti semestrali sui controlli interni.

IV) CONCLUSIONI FINALI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si certifica la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente evidenziando la necessità:

- Del rispetto dell'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33, entro 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto;

- Che nella delibera di approvazione del rendiconto vengano evidenziati i migliori risultati ottenuti ed i relativi riflessi, in merito alle modalità di copertura del disavanzo previsti dalla delibera consiliare n. 13 del 15/06/2015;
- Di destinare una quota dell'avanzo di amministrazione per la costituzione di **Fondi spese e rischi futuri, Fondo contenziosi e di fine mandato**. L'ammontare effettivo dovrà determinarsi in funzione della necessaria valutazione che l'Ente dovrà effettuare tenendo conto anche della eventuale presenza e rilevanza di contenzioso e di debiti fuori bilancio da riconoscersi.

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Costantino ALIBERTI)

